CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI

Dicembre 2023

lavoropiu

PREMESSA

Lavoropiù S.p.A. Agenzia per il Lavoro (nel prosieguo denominata "Lavoropiù") opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e, in generale, delle normative vigenti e adotta i principi contenuti nel proprio codice etico, nel proprio modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nella propria politica per la Diversità e inclusione e Pari opportunità di genere (ISO 30415:2021 e PDR 125:2022), consultabili sul sito web lavoropiu.it.

Lavoropiù condivide i propri valori con i fornitori e si aspetta che questi ultimi operino nel rispetto degli stessi e del presente codice di condotta.
Il rispetto del presente codice viene considerato in sede di accreditamento e valutazione del fornitore. Il mancato rispetto degli standard previsti dal codice possono comportare l'interruzione o il mancato avvio del rapporto commerciale.

TUTELA DEL PERSONALE

Lavoropiù richiede che il fornitore applichi le leggi vigenti e la contrattazione collettiva nella gestione dei rapporti di lavoro con il proprio personale dipendente ed in collaborazione, assicurando tutte le tutele previste in tema di retribuzione, versamenti contributivi, malattia, maternità, congedi parentali, rispetto dell'orario di lavoro e pause, ferie, permessi, straordinari, altri congedi previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva, libertà sindacale e deve osservare le disposizioni che regolamentano il lavoro dei minori.

Il personale deve essere contrattualizzato con la tipologia adeguata alla natura dell'attività svolta e senza coercizione alcuna, in riferimento allo svolgimento della prestazione lavorativa ed alla sua interruzione.

DIVERSITY & INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE

Lavoropiù adotta una politica per la diversità e l'inclusione e per le pari opportunità di genere ed il relativo piano strategico (lavoropiu.it).

Lavoropiù riconosce le diversità delle proprie risorse, fornitori e interlocutori in genere, come un fattore di crescita e successo, valorizzandone esperienze, capacità e qualità.

Lavoropiù crede che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, sia un vantaggio strategico, fattore di arricchimento e apertura culturale; per questo favorisce un ambiente di lavoro inclusivo, volto alla collaborazione e alla crescita col supporto di tutti, realizzato incoraggiando ogni persona ad esprimersi liberamente, liberando così il potenziale di ciascuno e aumentandone la motivazione.

Lavoropiù si aspetta che il fornitore promuova un ambiente di lavoro inclusivo, privo di qualsivoglia discriminazione sulla base di etnia, razza, colore della pelle, genere, orientamento sessuale, religione, nazionalità, età, disabilità, opinione politica, affiliazione sindacale, stato civile, stato di salute e qualsiasi altro stato sociale o caratteristica personale.

SALUTE E SICUREZZA

Il fornitore deve garantire il rispetto della legislazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro nei confronti del personale impiegato. Le forniture erogate in regime di appalto di opera o servizi devono essere rese nel rispetto della relativa normativa, in particolare dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera).

AMBIENTE

Il fornitore, oltre ad osservare le leggi per la tutela dell'ambiente (comprese quelle relative alla gestione dei rifiuti e delle sostanze chimiche pericolose), deve adoperarsi per monitorare il consumo di energia, acqua ed emissioni, utilizzando le risorse in modo efficiente ed in generale deve impiegare tutte le procedure idonee a ridurre al minimo ogni rischio di impatto ambientale.

CONCORRENZA

Il fornitore è tenuto ad osservare i principi della libera concorrenza, attuando pratiche commerciali leali e trasparenti con clienti, fornitori e la Pubblica Amministrazione, evitando, al contempo, di danneggiare l'immagine dei concorrenti.

Il fornitore non dovrà fare omaggi, salvo quelli direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, a professionisti riconducibili a Lavoropiù, che si occupano di forniture ed approvvigionamenti.

CONFIDENZIALITÀ DELLE INFORMAZIONI E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il fornitore non può comunicare informazioni riservate e/o confidenziali di Lavoropiù in assenza di espressa preventiva autorizzazione e deve impegnarsi a proteggere tali informazioni dall'accesso da parte di terzi.

Lavoropiù si aspetta che il fornitore promuova ed applichi, nel trattare i dati personali, i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Il fornitore è tenuto ad applicare la legislazione vigente – europea ed italiana - in tema di Protezione dei Dati e deve informare tempestivamente Lavoropiù in merito ad incidenti che ne compromettano, anche solo potenzialmente, riservatezza, integrità o disponibilità.

CONFLITTO DI INTERESSE

Il fornitore è consapevole che Lavoropiù, nella scelta dei fornitori, si attiene ai principi di trasparenza, correttezza, libera concorrenza ed effettua una rigorosa valutazione delle offerte per l'erogazione di opere/servizi, in base a parametri economici e qualitativi.

SCRITTURE CONTABILI

Il fornitore deve osservare i principi generali di integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, chiarezza, trasparenza, coerenza, verificabilità nella tenuta della contabilità.

Il fornitore deve rispettare l'obbligo della pubblicità del bilancio, attraverso il deposito dello stesso, se dovuto e dare comunicazioni delle variazioni alla Camera di Commercio, se tenuto alla registrazione.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE E IMMAGINE

Il fornitore non deve utilizzare il marchio, il nome o altri segni distintivi di Lavoropiù per qualsiasi scopo, compreso quello pubblicitario, senza previa autorizzazione formale di Lavoropiù.

Il fornitore deve astenersi da comportamenti che possano ledere l'immagine e la reputazione di Lavoropiù.

SEGNALAZIONI

Il fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ogni violazione della legge, del presente Codice, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 adottato da Lavoropiù ed ogni altro illecito rilevante ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 in tema di Whistleblowing.
Le segnalazioni devono essere effettuate per mezzo della piattaforma, messa a disposizione da Lavoropiù, accessibile direttamente dalla homepage del sito lavoropiu.it.